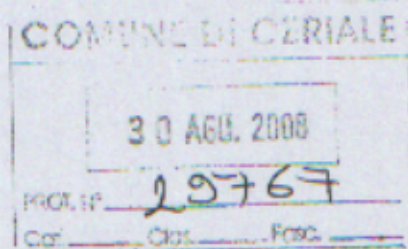




Geo s.r.l.

Viale Piave 41, 20129 Milano
numero verde 800 321 800
e-mail info@gruppageosrl.it
www.gruppageosrl.com



Albenga 29.08.2008

Spett.le
COMUNE DI CERIALE
Piazza Italia
CERIALE

All'Att. Ill.mo Sig. SINDACO
Sig. Ennio Fazio

E p.c. Egr. Segretario Comunale
Dott. Sandro Piccardo

E p.c. Giunta Comunale

Oggetto : Volantino diffamatorio distribuito in Ceriale relativo all'intervento edificatorio area T1

Ill.mo Sig. Sindaco,
allegato alla presente potrà trovare una serie di documenti e una lettera relativa al volantino di cui all'oggetto, che le chiedo, se ritenuto possibile ed opportuno di poter leggere e consegnare in copia (con allegati documenti) ai consiglieri che ne facessero richiesta in sede del prossimo Consiglio Comunale.

La pregherei inoltre di volermi segnalare, se di sua conoscenza, eventuali nominativi che hanno partecipato alla stesura o alla distribuzione del documento in modo da poter agire giudizialmente nei loro confronti.

La ringrazio anticipatamente

Cordiali Saluti

(A.U.)
Dott. Nucera Andrea

iscrizione al Registro Imprese di Milano C.F./P./VA 01079410096 Capitale Sociale € 4.000.000,00 I.v.

recapito: Viale Martiri della Libertà 55 17031 Albenga (SV) tel. +39 0182 559612 fax +39 0182 545729

Egregi Signori,

non è nostro costume intervenire in modo plateale in vicende pubbliche che riguardano attività svolte dal nostro gruppo, ma quanto è accaduto nei giorni scorsi con la distribuzione di un volantino avente contenuti diffamatori ha superato a nostro avviso il limite anche della normale convivenza civica.

Come è immediatamente evidente, il volantino è abilmente composto con il tentativo di poter accostare il mio nome e quello dell'azienda che ho l'onore di rappresentare a fatti ed eventi non parzialmente ma totalmente estranei alla nostra attività creando automaticamente nel lettore la sensazione che tali eventi siano invece in qualche modo parzialmente accostabili.

Tale meccanismo è purtroppo diventato negli ultimi periodi un'abitudine collaudata, si mettono insieme tre o quattro notizie, le si tronca nel momento in cui è possibile gestire doppi e tripli sensi e si inserisce un nome di persona o di azienda.

I più bravi, come i signori di cui si tratta, adottano due importanti espedienti :

- 1) inseriscono qua e là frasi che domani possano essere oggetto di difesa in caso di querela....(Vedi testuale dal volantino nel caso della relazione della DIA " Tutti naturalmente si dichiarano omonimi.....ci mancherebbe altro!!!!)
- 2) Lasciano il volantino o l'articolo sul sito internet non firmato in modo da poter inserire il nome e il cognome di qualcuno che casualmente è nulla tenente così da eliminare ogni rischio patrimoniale

Non vogliamo entrare nel merito dei motivi che spingono un gruppo di persone che si riuniscono per corretti e condivisibili motivi, a perdere probabilmente la linea di comportamento finendo per confondere i metodi e i comportamenti che si vogliono combattere con i propri, ma ciò che necessita invece di comprensione e di approfondimento che auspichiamo possa arrivare dalla magistratura che sarà da noi attivata attraverso querela circostanziata sui fatti, è quando tale comportamento è espressione di evidente malafede con lo scopo di danneggiare chiunque fa scelte diverse dalle proprie.

Non volendo scendere al livello di coloro che intendiamo censurare evidenziamo solo due aspetti che testimoniano in modo oggettivo tale malafede.

Nel punto di maggiore effetto, quello relativo alla relazione della DIA, i signori riportano anche orgogliosamente in modo testuale l'elencazione delle famiglie operanti in Liguria che secondo la DIA risultano essere in qualche modo in commistione con ambienti della malavita organizzata.

Lasciamo giudicare a Voi come mai questi signori che certamente hanno preso visione della relazione non ritengono importante proseguire nella citazione testuale nella quale tali famiglie vengono dettagliatamente descritte con nomi, cognomi esatte localizzazioni.

Poco importa che dette persone non siano da noi neppure mai state incontrate, non siano parenti, amici, conoscenti e neppure occasionali collaboratori, l'importante è insinuare qualcosa che possa creare disagio all'azienda, all'attività senza capire o forse meglio senza voler ricordare che un'azienda come la nostra da

lavoro a centinaia di famiglie e che solo per questo meriterebbe quantomeno il rispetto di una corretta e trasparente informazione.

Nel punto poi relativo agli atti della Procura di Milano inerente le vicende Fiorani abilmente si utilizza un passaggio relativo all'indagine **effettuata e conclusa** dalla stessa sull'acquisto da parte nostra della società P.M.G. S.r.l. accostandola con grave malafede alle aree di Ceriale.

Peccato che la società P.M.G. S.r.l. è proprietaria di aree in Imperia e Genova Nervi, che nulla hanno a che vedere con l'iniziativa in Ceriale.

Peccato che il passaggio citato sia riferito al periodo immediatamente successivo alla stipula del nostro compromesso di acquisto, da noi fortemente e volutamente notificato alla Procura di Milano e per il quale la procura di Milano ha correttamente ritenuto opportuno prima di acconsentire alla cessione la verifica dell'estraneità della società che rappresento ai fatti relativi al Sig. Fiorani.

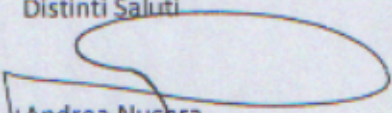
Peccato che dopo lunga e attenta verifica e conclusione delle indagini la procura di Milano attraverso il Dott. Finulli in data 30.07.2008 ci comunicava testualmente "Egregio Architetto, faccio seguito alla riunione di questa mattina per sintetizzare di seguito i punti salienti dell'accordo raggiunto e che verrà formalizzato nei primi giorni di Settembre, al fine di sbloccare la situazione in **forza delle indicazioni ricevute dalla Procura della Repubblica** e consentirvi di mantenere un diritto all'acquisto dei cespiti immobiliari di Genova Nervi ed Imperia".

Siamo quindi senza parole.

Noi a differenza di questi signori, riteniamo che la libertà personale e il rispetto degli altri sia un bene irrinunciabile e sia un fondamento essenziale per qualsiasi società civile.

Per questo e per coloro che dovessero domani trovarsi di fronte a situazioni simili senza la possibilità economica di poter esprimere pubblicamente le proprie idee e difendere i propri interessi perseguiremo fino in fondo tutti coloro che hanno collaborato all'articolo e alla distribuzione del materiale diffamatorio devolvendo eventuali purtroppo improbabili somme per l'assistenza economica di persone realmente bisognose.

Distinti Saluti


Andrea Nucera